

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
**Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.**

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

### **Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione**

- Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 includeva alla voce "Altri ricavi e proventi" storni di debiti relativi ad esercizi precedenti verso fornitori sulla base di elementi tali da farne ritenere probabile l'insussistenza per Euro 0,2 milioni di cui non disponevamo della necessaria e sufficiente documentazione a supporto per valutarne la fondatezza. Alla data della presente, tale limitazione non è stata superata.
- Alla data della presente relazione non abbiamo ricevuto risposta alla nostra richiesta di conferma dati e informazioni alla fine dell'esercizio al 31 dicembre 2016, effettuata in conformità alle procedure indicate nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 505, da parte di quattro istituti di credito ed un consulente legale.

- Come anche diffusamente riportato dagli Amministratori nella Relazione intermedia sulla gestione rileviamo le seguenti principali incertezze in ordine all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

In data 17 novembre 2016 la Società ha depositato la proposta di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, comma 1, della Legge Fallimentare, insieme al piano concordatario ed alla relazione del professionista indipendente ex art. 161, comma 3, della Legge Fallimentare.

In data 6 novembre 2016 V11 Milano Assets S.r.l. - società detenuta da Amiral S.r.l., a sua volta detenuta dal dott. Papini - ha stipulato con la Società l'accordo di investimento avente ad oggetto: (i) l'ingresso di V11 Milano Assets S.r.l. nel capitale di Sintesi S.p.A. mediante un aumento di capitale riservato; (ii) l'acquisizione da parte di V11 Milano Assets S.r.l. della maggioranza dei diritti di voto e (iii) l'impegno della stessa a finanziare il mantenimento della quotazione in borsa di Sintesi S.p.A. per il tempo necessario a dotarla di un nuovo business che consenta all'Emittente di generare autonomamente gli utili necessari a sostenere il proprio capitale circolante.

Per assicurare ulteriormente le prospettive della continuità aziendale la Società, V11 Milano Assets S.r.l., Amiral S.r.l. e il dott. Papini hanno stipulato, in data 13 aprile 2017, un accordo avente ad oggetto – subordinatamente al buon esito del concordato e, quindi, dopo l'omologazione definitiva dello stesso – l'impegno del dott. Papini a trasferire nei tempi più brevi possibili la Met. Extra S.p.A., mediante conferimento o altra modalità giuridico-formale considerata efficiente, sotto il controllo diretto di Sintesi S.p.A..

Come previsto dal piano di concordato (e confermato nel piano modificato), V11 Milano Assets S.r.l. si è impegnata ad apportare le somme necessarie al buon esito del concordato, mediante apporti o finanziamenti; il fabbisogno stimato nel piano modificato è pari ad almeno Euro 1,6 milioni.

Alla data odierna, benché la Società abbia comunicato in data 9 maggio 2017 che la proposta concordataria presentata sia già stata approvata dai creditori che rappresentano la maggioranza dei crediti ammessi al voto ai sensi degli artt. 177 e 178 della Legge Fallimentare, il Tribunale di Milano non ha ancora provveduto a rilasciare il relativo decreto di omologa per il quale è stata fissata la relativa udienza per il 12 ottobre 2017.

La Società, alla luce di quanto sopra e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, ha valutato ed iscritto nella relazione semestrale:

- (i) Investimenti Immobiliari, per Euro 0,66 milioni, adeguati al fair value sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente nel maggio 2016; in data 3 marzo 2017 la Società ha ricevuto un'ulteriore perizia, redatta da un altro esperto indipendente, allegata al nuovo piano concordatario presentato al Tribunale di Milano, che identifica il valore di pronto realizzo pari ad Euro 0,4 milioni.
- (ii) Imposte Anticipate, per Euro 0,52 milioni, sulla base di un ragionevole e probabile fondamento nel recupero fiscale prevedibile nell'immediato futuro, alla luce della stima degli utili che saranno generati con la prevista annessione di Met. Extra S.p.A.. Le imposte anticipate sono state stanziare nonostante l'accordo tra V11 Milano Assets S.r.l., Amiral S.r.l., il dott. Papini e Sintesi S.p.A. stipulato in data 13 aprile 2017 subordini all'omologa del piano concordatario l'impegno delle società a collaborare per la predisposizione di una adeguata pianificazione fiscale.
- (iii) Debiti commerciali, per Euro 2,89 milioni, che includono passività riferite ad una transazione stipulata con la Pricewaterhousecoopers S.p.A. per Euro 1,15 milioni in pendenza di un contenzioso già in corso al 31 dicembre 2016, che risulta subordinata al buon esito del concordato e, quindi, all'omologazione definitiva dello stesso.

Quanto sopra descritto evidenzia la sussistenza di molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio semestrale abbreviato.

### **Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, a causa degli effetti connessi alle limitazioni e alle rilevanti incertezze descritte nel paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione”, non siamo in grado di esprimerci sulla conformità del bilancio semestrale abbreviato della Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. al 30 giugno 2017 al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea.

### **Richiamo di informativa**

Si segnala che a seguito delle perdite accumulate la Società si trovava al 30 giugno 2017 nella fattispecie prevista dall’art. 2447 del codice civile. L’ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo consente comunque, allo stato, una sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione previsti dal codice civile.

Milano, 11 ottobre 2017

Kreston GV Italy Audit S.r.l.  
Paolo Franzini  
Revisore Legale

